



***l'Altrascuola* Unicobas**

*federazione sindacale dei comitati di base*

Segreteria Nazionale:

V. Tuscolana, 9 – 00182 Roma. Tel., segr. e fax: 06/7026630 7027683

Conto Corrente Postale 24017006 – Codice Fiscale 96160700587



# il Programma

**RICHIESTE AVANZATE**

da

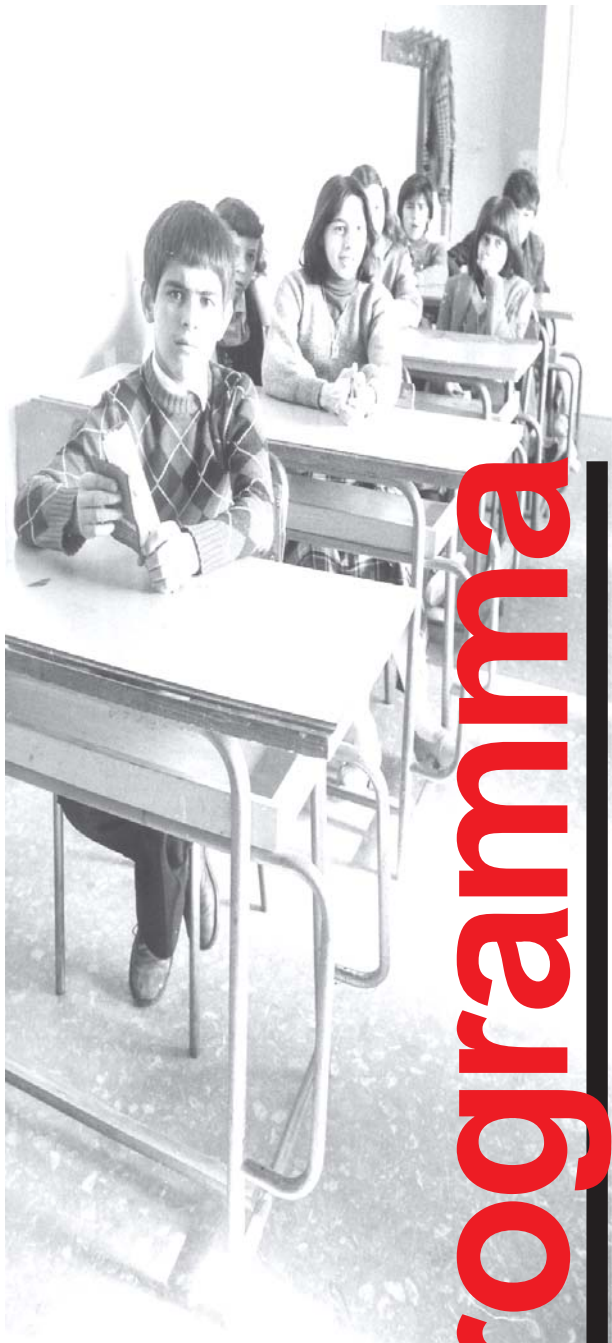
***l'Altrascuola* Unicobas**

relative all'incontro con il

**Ministro della**

**Pubblica Istruzione**

**On. Fioroni**



# il Programma

\* Abrogazione totale della “riforma” Moratti, del “portfolio” e dei test INVALSI

\* Ripristino della legge istitutiva del tempo pieno o provvedimento analogo

\* Ripristino Commissioni esterne esami di maturità (almeno per le scuole private, paritarie e non)

\* Decreto per fissazione a 20 del limite massimo alunni per classe (19 in presenza di diversamente abile, per ogni ordine e grado di scuola)

\* Restituzione ai docenti delle spese relative ad aggiornamento, formazione in itinere, acquisto libri e materiale didattico (tramite bonus o defiscalizzazione)

\* Ingresso gratuito nei musei per docenti, studenti e disoccupati

\* Soluzione dell’annosa vertenza per il riconoscimento dell’anzianità relativa agli ATA ex Enti Locali (anche con l’indispensabile abrogazione del comma 218 della L. Finanziaria 2005)

\* **Graduale estinzione dell’esternalizzazione dei servizi**

\* Soluzione della vertenza per docenti ex art. 113 ed ATA inabili alla funzione (abrogazione disposizioni vessatorie del dicastero Moratti)

\* Istituzione DOA di istituto (maggiorazione nella misura del 10% dell’organico di scuola), onde garantire: assorbimento del precariato

**Internet:**

**http:** [www.unicobas.it](http://www.unicobas.it)

**POSTA ELETTRONICA:** [unicobas.rm@tiscali.it](mailto:unicobas.rm@tiscali.it)

**Per gli iscritti: mandateci la vostra mail:**

**riceverete giornale, volantini e notizie**

(copertura cattedre scoperte tramite assunzione e copertura DOA); continuità didattica; recupero alunni; integrazione multiculturale; sostituzioni per assenze brevi

\* Copertura posti ATA vacanti

\* Retribuzione del personale precario in base all'anzianità di servizio

\* Eliminazione dei bonus per gli alunni delle scuole private

\* Superamento della logica dei debiti e dei crediti formativi

\* Uscita del comparto scuola (docenti ed ATA), dal campo di vigenza del D. L.vo 29/93. Attenzione allo specifico professionale della funzione docente con la creazione di un organismo di salvaguardia professionale e l'istituzione di un contratto specifico per l'istruzione pubblica con regole diverse da quelle del P.I.

La funzione docente non ha nulla in comune con l'ambito impiegatizio e per definizione costituzionale la scuola è una istituzione. Nella scuola tutte le figure esercitano mansioni differenti da quelle del settore dei servizi. Anche i collaboratori scolastici, ad esempio, hanno mansioni di vigilanza che non gravano sui pari livello del P.I.

Provvedimenti collegati:

Ripristino degli automatismi biennali d'anzianità.

Possibilità di mobilità interna ascendente e discendente, fino al livello universitario (ricerca metodologico-didattica; formazione di base dei

docenti; aggregati di cattedra di scienze della formazione, etc.).

Ruolo unico docente (parità di orario - 18 h. - e retribuzione dalla scuola dell'Infanzia a quella Superiore di secondo grado).

Anno sabatico di aggiornamento a carico dello stato.

Coordinatore didattico elettivo e sdoppiamento delle funzioni dell'attuale dirigente: funzione didattica (coordinatore) ed amministrativa (direttore dei servizi). Autovalutazione del POF e dei progetti con riferimento all'analisi dei risultati, da operarsi a livello biennale all'interno della componente docente direttamente nella singola istituzione scolastica

\* Chiusura della scuola dell'Infanzia contestualmente a quella dell'obbligo a fine anno scolastico. Eliminazione dell'anticipo a due anni e mezzo

\* Stabilizzazione degli organici di sostegno con garanzia, anche in questo campo, della continuità didattica

\* Garanzia dell'ancoraggio dell'Istruzione Professionale e Tecnica ai ruoli dello stato

\* Progressiva statalizzazione della Formazione Professionale (con assorbimento nello stato del personale)

\* Apertura di una fase "costituente" con - a medio termine - una Conferenza Nazionale sulla scuola, per una vera riforma dell'istruzione pubblica, da attuarsi mediante il coinvolgimento del personale, degli

studenti e delle famiglie, per giungere ad un obbligo sino a 18 anni, ivi comprendendo l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, cinque anni di Elementari, 3 di Medie e 5 di Superiori, con biennio ad indirizzo. Oggi, nelle "more", biennio unico

\* Riconoscimento pieno degli Organi Collegiali elettivi ed affidamento ad essi di maggiori competenze decisionali, con il ripristino dei Consigli di Distretto e dei Consigli Scolastici Provinciali. Rielezione del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione (per il quale s'è votato l'ultima volta nel 1996)

\* Sviluppo dei Centri Territoriali Permanenti di educazione per gli adulti, per istruzione e formazione ricorrente e permanente, nonché per la diffusione della lingua italiana e la multicultura

\* Apertura democratica della Consulta, riservata dalla Moratti solo ad una parte delle Associazioni Professionali e degli Enti formatori. Equità e trasparenza nell'assegnazione di comandi ed aspettative annue a carico dello stato, senza esclusioni dovute a logiche spartitorie e clientelari

\* Revisione dei criteri di reclutamento e formazione di base dei docenti. Si richiede una laurea direttamente abilitante per ogni ordine e grado di scuola con biennio e tesi ad indirizzo didattico ed almeno un anno di tirocinio pratico tutorato a livello di singola scuola, nonché successiva graduatoria nazionale redatta dal

Ministero P.I. sulla base delle valutazioni universitarie

\* Avvio del percorso relativo al nuovo CCNL (scaduto a dicembre 2005), con adeguate risorse per la parificazione con la media retributiva europea nel giro di due contratti biennali (parte economica)

\* Immediata modifica della disposizione vessatoria sul diritto di assemblea in orario di servizio (oggi monopolio di CGIL, CISL, UIL, SNALS e Gilda e non delle singole RSU)

\* Nuove norme specifiche per la scuola in merito alla rappresentanza sindacale, con riferimento sia al livello nazionale che a quello regionale e provinciale. Consultazioni elettorali su liste nazionali, regionali e provinciali. Soglia di rappresentatività fissata al massimo al 5% ed avente come unico riferimento il dato relativo ai voti raggiunti dalle sigle sindacali a livello provinciale, regionale e nazionale

*Esecutivo Nazionale*  
de  
**l'Altrascuola Unicobas**  
(25.6.2006)

**Unicobas**  
Giornale mensile  
Aut. Tribunale di Roma  
n.° 534 del 27.9.'91

Edito dalla CIB Unicobas  
Proprietà CIB Unicobas  
Stampa Spedalgraf Roma  
V. Scalo Tiburtino, 1  
Tiratura 19.000 copie.  
Chiuso l' 8.9.2006  
Direttore:  
Stefano d'Errico  
Direttore Responsabile:  
Stefano Apuzzo  
Grafica e impaginazione: SdE  
Redazione Nazionale:  
V. Tuscolana, 9 - 00182 Roma.  
Tel., segr. e fax:  
06 7026630 7027683 70302626